

Per la nota di Palazzo Chigi sulla lettera di Krusciov

Attacchi e ingiurie contro Fanfani dei giornali della Germania di Bonn

Fanfani definito «il poco cresciuto capo del governo di Roma» - I 3 punti della lettera di Adenauer a Kennedy Bonn punta sul fallimento del negoziato su Berlino - Provocatoria visita di Luebke nell'ex capitale tedesca

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 30. — La polemica romana aperta dalla nota di Palazzo Chigi sulla lettera di Krusciov al primo ministro Fanfani, sta provocando le ire della stampa governativa di Bonn. La Frankfurter Rundschau, in un lunghissimo articolo dal titolo: «Se si fossero accettati subito i miei consigli: avvertimento e vendetta del capo del governo italiano Fanfani», giunge a parlare di «spavento, indignazione e disappunto» degli ambasciatori dei paesi alleati a Roma. Dopo aver ridicolizzato prima l'errore tecnico della diramazione della notizia, poi «la smentita di Fanfani diffusa nella notte all'ora degli spiriti», il giornale aggiunge che «Fanfani avrebbe voluto gustare il sapore della vendetta perché gli alleati occidentali non avrebbero accettato il viaggio a Mosca l'attentazione alla quale pretendeva di aver diritto».

Il giornale arriva anche all'aperto schermo del primo ministro alleato, scrivendo che «a Washington, Parigi, Londra e Bonn si era scongiurato il poco cresciuto capo di governo dal compiere il viaggio a Mosca, ma senza successo».

Sotto il titolo «Bonn si interroga sugli enigmatici motivi di Fanfani», la Frankfurter Allgemeine Zeitung scrive a sua volta con un tono mezzo ironico e mezzo preoccupato: «La sua presa d'incarico a Bonn circa le notizie contraddittorie provenienti da Roma sul messaggio di Krusciov al presidente del Consiglio Fanfani. Si è meravigliato», sottolinea il giornale — della pretesa espressione di Fanfani per cui gli spiacerevoli fatti di Berlino si sarebbero potuti probabilmente evitare se gli alleati avessero seguito i consigli suoi, di Fanfani, dopo la visita da lui compiuta a Krusciov. Al ministero degli esteri di Bonn — continua ancora il giornale — si propende ad interpretare le versioni diffuse dai giornali romani sul messaggio di Krusciov a Fanfani, sullo sfondo della politica interna italiana. Fanfani, in questo modo, dovrebbe evidentemente «prendere il vento» che potrebbe altrimenti volgersi in una tempesta».

Adenauer ha spedito ieri sera il presidente federale Luebke a Berlino ovest con un pericoloso gesto di sfida tanto più grave in quanto compiuto dopo la ammonizione nota sovietica circa le violazioni occidentali nell'uso dei corridoi aerei. Il cancelliere, a quanto sembra, vuole insistere in questo grave atteggiamento: per la fine della settimana infatti è annunciato l'arrivo, sempre per via aerea, del ministro Seeböhm che ha legato la sua fama non all'attività del dicastero dei trasporti che egli regge, bensì alle sue imprese di capo del revansismo tedesco occidentale.

Tutta questa attività si inquadra chiaramente in un disegno che ha come unico scopo quello di aggravare la tensione. Gli americani hanno insistito oggi: una nuova convocazione al varco della Friedrichstrasse. Dopo che le guardie di confine della RDT avevano fermato una macchina con a bordo un capitano e tre militari americani, due carri armati USA e cinque autobomboli si avvicinarono alla frontiera, i motori accesi puntando sulla polizia popolare. Successivamente interveniva un maggiore delle forze armate sovietiche «l'auto degli americani faceva dietro front» e tornava nel settore occidentale. Subito dopo carri armati e autobomboli venivano ritirati. Chiestogli se sarebbero entrati con i carri e le autobomboli nel settore orientale, il colonnello Wayne che comandava i carri armati americani, ha risposto con un sogghigno: «Lo avrei fatto volentieri se ne avessi avuto l'ordine».

Tre Stati contro il pronunciamento militare



Goulart presidente «di nome» fino al '63, mentre il potere sarebbe esercitato da un primo ministro

Il Congresso capitola di fronte ai militari Rio Grande do Sul pronto alla lotta armata

Il presidente costituzionale è giunto a New York - La battaglia al Parlamento e nel paese - Il governatorato di Porto Alegre circondato da barricate tenute dalla terza armata fedele alla Costituzione - Rio de Janeiro accerchiata dalle truppe dei generali «golpisti» - Bloccata la rada con navi da guerra



RIO DE JANEIRO — La sede dell'Unione studentesca sorvegliata da uno schieramento di poliziotti. Sul grande striscione si legge: «Difendiamo le istituzioni democratiche».



BRASILIA — Il ministro della guerra Odillo Denis (a destra) e un aiutante fotografati all'uscita dalla casa di Ranieri Mazzilli dopo un nuovo incontro avvenuto ieri.

francesi, paiono aver accettato l'idea di una conferenza-test-ovest; ma nessuno è perfettamente d'accordo coi propri alleati quanto agli scopi e al programma. La strada verso la conferenza, cioè, è ancora immersa in una strana penombra. Nella medesima oscurità si trova, del resto, anche la posizione tedesca che, grazie alle elezioni, è diventata più confusa che mai. Meno i fatti, Adenauer sollecita Kennedy per le trattative, tiene un discorso elettorale in cui annuncia francamente che se vincerà le elezioni, non diminuirà le tasse, poiché le spese del riarmo aumenteranno il denaro speso a questo scopo, egli ha detto, e spesso bene.

Facilissimo e evasivamente si astengono, così, in un gioco che Adenauer mantiene costante con la virtù di un esperto giocoliere. Alle destra, contrarie alle trattative, si offre il riarmo come consolazione. Alla gente preoccupata per le conseguenze del riarmo, si offrono invece come rassicurazione le trattative. La bilancia non si sposta. Il quadro non è incoraggiante per la futura conferenza, ma comunque verso di essa lentamente ci si muove: l'ambasciatore a Mosca è stato richiamato per consultazioni. Von Brentano ha fatto rapporto al presidente della Repubblica nominato appositamente dalle velleità diplomatiche, insomma, è eccezionalmente intensa: le novità sono in vista. Il punto oscuro resta perciò sempre il medesimo: perché Adenauer oggi vuole trattare? A questa domanda si danno qui tre risposte diverse: per motivi elettorali, per timore di un fatto compiuto da parte dell'est, per la convinzione anticipata del fallimento delle conversazioni.

Vediamo ora separatamente questi tre aspetti: 1) La campagna elettorale: Adenauer l'ha impostata energeticamente sul tema «niente avventure». Pur non dimenticando i voti incerti a destra, egli ritiene che in Germania nessuno voglia tornare per sempre, né per la riunificazione, né per i «fratelli oppressi». Lasciare fare a me, dice il cancelliere, e io vi porterò al successo senza rischiare nulla. L'elettore che ha appena versato le prime rate della Mercedes 3000 o dell'appartamento nuovo, trova che questa prospettiva soddisfa pienamente il suo orgoglio nazionale e la sua personale tranquillità. Paghiamo pure le tasse per il riarmo, ma ralleghiamoci che esso serve solo a trattare da posizioni di forza. Da questa base, Adenauer non risparmia i colpi al suo avversario socialdemocratico Brandt. Oggi ha addirittura sperato, in un comizio che Krusciov ha tenuto la crisi di Berlino per

parteciperanno alla conferenza dei neutrali a Belgrado per convincere del proprio buon diritto, ma esso stesso non spera di ottenere molti risultati. 3) La speranza del fallimento della conferenza. Per quanto sia confusa e incerta la politica tedesca, Adenauer ha le idee chiare su quello che vuole: lasciare cioè le cose al punto in cui si trovano. Von Brentano ieri, il portavoce del governo federale a Berlino oggi, hanno nettamente spiegato che la posizione sovietica è «inaccettabile». Il governo di Bonn cioè non vede più che l'unificazione tedesca sia possibile, ma non vuole che si conosca la Repubblica democratica ne che si tratti con essa. Allo stesso modo non vuole accettare la soluzione di Berlino «città libera». Il suo obiettivo è uno solo: mantenere lo status quadripartito, mantenere in quarantena la Germania oriente e sviluppare sullo status quo la sua politica basata sul riarmo e sul progressivo rafforzamento della Germania ovest.

Proprio oggi, citiamo il fatto che una curiosità, la Repubblica federale ha ottenuto la sua prima rettificata di frontiera: 405 ettari di territorio restituito dal Lussemburgo nel quadro del regolamento definitivo delle pendenze della guerra. Ora tutti sanno, Adenauer, per primo, che non sarebbe altrettanto facile farsi restituire i territori dell'Oltreoceano passati, alla Polonia e all'Unione Sovietica e le terre dei Sudeti ricsegnate alla Cecoslovacchia. Da questa parte non si passa. Se quindi il cancelliere non vuole accettare come definitivi i confini attuali, deve fare in modo di mantenere tutte le questioni in sospeso per non rinunciare alle proprie rivendicazioni. Il che significa che la futura conferenza deve fallire. RUBENS TEDESCHI

Altro orrendo crimine in Austria

Uccisa da un bruto una bimba a Salisburgo

La bimba aveva sei anni — Caccia all'uomo

RAVIS, 30. — Un altro orrendo crimine ha scosso l'opinione pubblica austriaca. La polizia ha dato oggi comunicato della scoperta del brutale assassinio di una bambina di sei anni. La piccina ha subito violenza ed è poi stata uccisa in un villaggio nei pressi di Salisburgo. L'assassinio è stato commesso il delitto ha nascosto il cadavere sotto un cumulo di fieno dove la piccina è stata trovata solo tre settimane dopo.

Italiano assassinato in Germania

MONACO (Germania), 30

La polizia ha oggi notiziato che un italiano di nome Giuseppe, di nazionalità italiana, è stato assassinato nella notte scorsa a Monaco. La vittima era un operaio di una fabbrica di calzature. L'assassinio è stato commesso con un colpo di pistola alla nuca. La vittima è stato trovato il cadavere sotto un cumulo di fieno dove la piccina è stata trovata solo tre settimane dopo.

Brevi dal mondo socialista

La polizia ha dato oggi comunicato della scoperta del brutale assassinio di una bambina di sei anni. La piccina ha subito violenza ed è poi stata uccisa in un villaggio nei pressi di Salisburgo. L'assassinio è stato commesso il delitto ha nascosto il cadavere sotto un cumulo di fieno dove la piccina è stata trovata solo tre settimane dopo.

Italo-inglesi in Germania

La polizia ha dato oggi comunicato della scoperta del brutale assassinio di una bambina di sei anni. La piccina ha subito violenza ed è poi stata uccisa in un villaggio nei pressi di Salisburgo. L'assassinio è stato commesso il delitto ha nascosto il cadavere sotto un cumulo di fieno dove la piccina è stata trovata solo tre settimane dopo.

Italo-inglesi in Germania

La polizia ha dato oggi comunicato della scoperta del brutale assassinio di una bambina di sei anni. La piccina ha subito violenza ed è poi stata uccisa in un villaggio nei pressi di Salisburgo. L'assassinio è stato commesso il delitto ha nascosto il cadavere sotto un cumulo di fieno dove la piccina è stata trovata solo tre settimane dopo.

I piani del Cancelliere

(Dal nostro inviato speciale) BONN, 30. — Quale è il contenuto della lettera personale di Adenauer al Presidente Kennedy che l'ambasciatore Grewe ha portato a Washington? Da fonte ufficiale si dichiara che lo scritto di Adenauer contiene in sostanza tre punti: 1) di cortesia i ringraziamenti per la società occidentale; 2) una serie di argomenti a proposito delle trattative con l'est; 3) un invito a trovare prima della conferenza una posizione comune dell'occidente di fronte all'avversario. Quest'ultimo è inabluamente il punto fondamentale, in una situazione in cui, tutt'al più,

CINA

Impianti a energia solare in 80 fabbriche. In 80 fabbriche di Shanghai si stanno allestendo moderni impianti atti a utilizzare la energia solare per il funzionamento delle caldaie, per il pompaggio e la distillazione dell'acqua. Uno stabilimento di questa città sta già producendo in serie i dispositivi per l'utilizzazione dell'energia solare nelle industrie. In numerose località della Cina sono stati introdotti negli ultimi tre anni essiccatori, forni e distillatori a energia solare.

UNGHERIA

Musicalità la commedia «Il malato immaginario». È imminente a Budapest l'apertura della nuova stagione teatrale. Fra l'altro il Teatro nazionale presenterà «Le streghe di Salem» di Miller mentre il Teatro «Cinequino» metterà in scena il dramma di Luigi Mestrezzi «L'undicesimo comandamento». L'apertura al Teatro «Veddi» si avrà il 1° settembre con «L'opera da tre re» di Brecht a cui sarà seguito in ottobre una novità del Teatro ungherese e cioè la rappresentazione musicata della commedia di Molière «Il malato immaginario».

URSS

Un'opera di Klaciatarian sul volo di Gagarin. Nella sua nuova fase di intensa attività creativa Vladimir Klaciatarian ha già completato due nuove opere: la «Ballata della Patria» (per basso e orchestra sinfonica) ed una sonata per pianoforte che si distingue per la sua particolare lucidità e facilità di esecuzione. Il grande compositore sovietico sta inoltre realizzando una rapsodia per violino e orchestra, ha intenzione di creare un'opera monumentale dedicata all'impresa di Yuri Gagarin.

POLONIA

Verranno costruiti a Poznan elettrotreni di lusso. Presso gli stabilimenti Cegielski di Poznan si sta progettando la costruzione di elettrotreni di lusso che supereranno una velocità di 160 chilometri all'ora. Le carrozze di I e II classe saranno munite di perfezionati impianti per il condizionamento dell'aria e per il completo isolamento dai rumori. Negli speciali compartimenti si saranno poltrone regolabili come quelle dei moderni aerei, eleganti abbaglianti nonchè impianti per l'uso dei rasoi elettrici. La produzione in serie di questi elettrotreni avrà inizio nella primavera del 1962.

CECOSLOVACCHIA

Una fabbrica di pneumatici per la Cambogia. La Repubblica socialista cecoslovacca fornirà alla Cambogia tutte le attrezzature e le macchine occorrenti per la costruzione di una grande fabbrica di pneumatici per automobili. L'apposito contratto è stato firmato all'Ente cecoslovacco Technopost sulla base di un accordo concluso tra i governi dei due paesi. Il montaggio della fabbrica avverrà sotto la direzione di tecnici cecoslovacchi che in genere avranno un aumento del 55 per cento rispetto al 1960. Sono stati fissati scopi per tre nuovi stabilimenti di minerali che permetteranno di estendere ulteriormente la produzione.

ALBANIA

Rapido sviluppo nell'estrazione di ferro-nichel. Sorta non più di quattro anni or sono, la moderna industria estrattiva del ferro-nichel sta assumendo in Albania notevoli proporzioni. Grazie all'introduzione di una alta meccanizzazione, si è giunti attualmente ad una produzione annua di oltre 300 mila tonnellate di ferro-nichel, con un aumento del 55 per cento rispetto al 1960. Sono stati fissati scopi per tre nuovi stabilimenti di minerali che permetteranno di estendere ulteriormente la produzione.

CECOSLOVACCHIA

Una fabbrica di pneumatici per la Cambogia. La Repubblica socialista cecoslovacca fornirà alla Cambogia tutte le attrezzature e le macchine occorrenti per la costruzione di una grande fabbrica di pneumatici per automobili. L'apposito contratto è stato firmato all'Ente cecoslovacco Technopost sulla base di un accordo concluso tra i governi dei due paesi. Il montaggio della fabbrica avverrà sotto la direzione di tecnici cecoslovacchi che in genere avranno un aumento del 55 per cento rispetto al 1960. Sono stati fissati scopi per tre nuovi stabilimenti di minerali che permetteranno di estendere ulteriormente la produzione.

CECOSLOVACCHIA

Una fabbrica di pneumatici per la Cambogia. La Repubblica socialista cecoslovacca fornirà alla Cambogia tutte le attrezzature e le macchine occorrenti per la costruzione di una grande fabbrica di pneumatici per automobili. L'apposito contratto è stato firmato all'Ente cecoslovacco Technopost sulla base di un accordo concluso tra i governi dei due paesi. Il montaggio della fabbrica avverrà sotto la direzione di tecnici cecoslovacchi che in genere avranno un aumento del 55 per cento rispetto al 1960. Sono stati fissati scopi per tre nuovi stabilimenti di minerali che permetteranno di estendere ulteriormente la produzione.

Colloquio Krusciov NKrumah

YALTA, 30. — Il presidente del Consiglio dei ministri dell'URSS si è incontrato con il presidente del Ghana Kwame Nkrumah in Crimea. Tra Krusciov e Nkrumah si è svolta una amichevole conversazione in una atmosfera cordiale. Nkrumah e la consorte hanno offerto un pranzo in onore di Krusciov.